

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. TALIERCIO Marco, nato a IMPERIA il 27-03-1965, C.F.: TLRMRC65C27E2900 - Sig.ra K
Titolo: proprietà

Progettista: Geom. GROSSO Simone

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: STRADA RONCO - FR. TORRAZZA

Catasto Terreni sezione : TOR foglio : 5 mappale : 498

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: CRA': Zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale a ridotta opera

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC: Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MA: Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimen

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: art.142 aree tutelate per legge (vincolo spondale Rio Fontane in

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione di autorimessa interrata ai sensi dell'art. 28 delle N.T.A. del P.R.G..

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: nessuna

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di lotto di terreno posto nelle vicinanze dell'incrocio tra Strada per Dolcedo, Strada Comunale Ronco e

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Zona di fondovalle percorsa dalla Strada Provinciale per Dolcedo in prossimità dell'abitato di Piani e del bivio p

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere che interessano la presente relazione consistono nella realizzazione di una autorimessa interrata ai

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA: Insediamenti sparsi - Regime normativo di

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC: Ambiti collinari insediati di co

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

~~Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres~~

Lo scrivente Ufficio evidenzia che l'intervento in esame ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai se

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del , verbale n. , ha espresso il seguente parere:

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale
Prescrizioni.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- l'altezza interna delle autorimesse sia ridotta a ml. 2,20 al fine di incrementare lo spessore del terreno vegeta

- le aiuole laterali e quella centrale siano realizzate con profondità pari a ml. 2,50, raccordate con i muri limitro

- i serramenti delle aperture delle autorimesse siano rivestiti con doghe di legno verticali tinteggiate con tinta v

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le due alberature di olivo interessate dall'intervento siano salvaguardate e ripiantumate nel terreno oggetto d'intervento;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco regolare;
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte l'esistente;
- il materiale di risulta dello sbancamento, non utilizzato per l'interramento artificiale e la creazione del giardino, sia portato altrove;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto.

LEONARDO STRUZZI

Geom. Sandra Amoretti

PAOLO RONCO

Geom. Paolo RONCO

Imperia, lì 12-07-2013